



Dallo Studio Amato di Roma, 28 gennaio 2021

## IVA: Detergenti disinfettanti per le mani

Le nuove regole dal 2021

Come noto le cessioni di questi beni spedite o consegnate entro il 31 dicembre 2020 sono state **esenti** IVA ai sensi dell'**articolo 124 DL 34/2020** (cosiddetto Rilancio).

Dal 1º gennaio 2021 la cessione di detergenti disinfettanti per mani è invece assoggettata all'aliquota Iva del 5% secondo il numero 1-ter.1, Tabella A, Parte II-bis allegata al D.P.R. 633/1972.

Occorre fare attenzione qualora occorra emettere una nota di variazione, la stessa se emessa in diminuzione conserverà la natura di **esenzione** dall'IVA; mentre se emessa in aumento dovrà essere emessa con assoggettamento all'aliquota **del 5%.** 

Le regole sono state fissate con la **circolare 32/2013**:

"l'aliquota Iva delle note di accredito deve essere quella originariamente applicata, laddove la nota di variazione sia emessa per documentare conguagli tariffari, dovuti alla rideterminazione dei prezzi. Naturalmente, nel caso in cui il saldo risulti a debito del cliente, l'aliquota Iva applicabile al saldo imponibile è quella vigente al momento di emissione della fattura di conguaglio."

RICORDA:

I **semplici detergenti** non possono ritenersi compresi nelle esenzioni in quanto **non svolgono un'azione disinfettante**: si limitano a rimuovere lo sporco e i microrganismi in esso presenti, e la conseguente riduzione della carica microbica facilita la disinfezione.